



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 169

NUMERO UNICO EUROPEO DI EMERGENZA (NUE) 112: DOPO QUASI DIECI ANNI DALLA PREVISIONE REGIONALE, QUANDO SARÀ FINALMENTE OPERATIVO IN VENETO?

presentata il 9 settembre 2026 dai consiglieri Trevisi, Sambo, Luisetto, Dalla Pozza, Galeano e Rocco

Premesso che:

- il numero unico europeo di emergenza 112 (NUE 112), attraverso il modello della centrale unica di risposta (CUR), consente di concentrare in un unico punto di primo contatto le chiamate dirette ai numeri di emergenza, garantendone la localizzazione e il successivo inoltro alla centrale operativa competente;
- già l'articolo 61 della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 (Collegato alla legge di stabilità regionale 2017), ha autorizzato la Giunta regionale a definire le soluzioni operative necessarie all'impianto e all'attivazione del NUE 112 sul territorio veneto;
- con deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2023, n. 309 la Regione ha approvato lo schema di Atto di intesa con il Ministero dell'interno per l'implementazione del NUE 112 secondo il modello delle centrali uniche di risposta, sottoscritto il 3 e 4 aprile 2023.

Considerato che:

- con deliberazione della Giunta regionale 11 giugno 2025, n. 629 sono stati approvati lo schema di protocollo operativo e il relativo disciplinare tecnico, prevedendo la realizzazione di due centrali uniche di risposta nelle province di Venezia e Verona;
- con deliberazione della Giunta regionale 14 ottobre 2025, n. 1255 è stato definito il modello di governance, individuando nell'Azienda ULSS n. 3 Serenissima il soggetto responsabile dell'attuazione e della gestione del servizio e affidando al coordinatore del dipartimento interaziendale regionale del Servizio di urgenza ed emergenza medica (SUEM) il ruolo di project manager per l'attivazione del NUE 112 nell'intero territorio regionale; la stessa deliberazione rilevava tuttavia criticità relative alla disponibilità delle risorse del Fondo unico nazionale e al reperimento del personale necessario all'operatività delle CUR;

- per la realizzazione delle due CUR sono stati assunti impegni di spesa per complessivi 10 milioni di euro, mentre ulteriori 6,5 milioni di euro sono stati destinati alla realizzazione della piattaforma tecnologica e all'interoperabilità delle centrali.

Rilevato che:

- nonostante il lungo percorso amministrativo intrapreso e le ingenti risorse stanziare, alla data dell'8 settembre 2026 il NUE 112 non risulta ancora pienamente operativo in Veneto secondo il modello CUR;
- il ritardo appare tanto più significativo considerando che, il 13 luglio 2026, l'Azienda ULSS 3 Serenissima ha avviato solamente una consultazione preliminare di mercato finalizzata alla successiva procedura di affidamento della piattaforma tecnologica, dei servizi applicativi, infrastrutturali e di cybersecurity necessari alla gestione del NUE 112; la consultazione si è chiusa il 24 agosto 2026 e risulta tuttora indicata come "in valutazione";
- a quasi dieci anni dalla prima previsione legislativa regionale e a oltre tre anni dalla sottoscrizione dell'intesa con il Ministero dell'interno, appare necessario fare piena chiarezza sulle cause che continuano a impedire l'entrata in funzione di un servizio essenziale per la sicurezza dei cittadini e per l'efficienza complessiva del sistema regionale dell'emergenza.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri

interrogano la Giunta regionale

per sapere:

- 1) quali siano le ragioni per cui il NUE 112 non sia ancora pienamente operativo in Veneto e quali criticità, di natura finanziaria, infrastrutturale, tecnologica, organizzativa o relative al reperimento del personale, risultino ad oggi ancora da superare;
- 2) quale sia l'attuale stato di avanzamento del progetto, con particolare riferimento alla realizzazione e all'allestimento delle CUR di Venezia e Verona, alla procedura per l'acquisizione della piattaforma tecnologica, al reclutamento e alla formazione del personale e all'effettiva disponibilità delle risorse necessarie al funzionamento del servizio;
- 3) quale sia lo stato di utilizzo delle risorse già stanziare per la realizzazione delle CUR e dell'infrastruttura tecnologica e quali ulteriori oneri restino da finanziare;
- 4) quale sia il cronoprogramma aggiornato per l'attivazione del NUE 112, indicando le singole fasi ancora da completare e, in particolare, la data entro la quale la Giunta preveda la piena operatività del servizio sull'intero territorio regionale.